



— SABRINA SCHILLING

Precisione millimetrica per il Real Madrid: Lasercor realizza la facciata dello stadio Bernabéu

Il Real Madrid è una delle migliori squadre di calcio del mondo e lo stadio Santiago Bernabéu è una vera meta di pellegrinaggio per molti appassionati di calcio. L'azienda Lasercor ha tagliato con precisione millimetrica più della metà delle parecchie migliaia di lamiera di acciaio inossidabile per la spettacolare copertura esterna del Bernabéu utilizzando una TruLaser 5030 fiber. La sfida: ogni lamella era diversa. Gli effetti di luce della nuova copertura del Bernabéu sono impressionanti almeno quanto la storia di Lasercor.

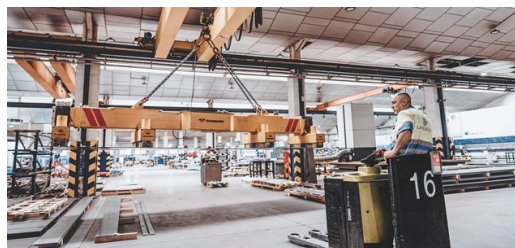
30 anni fa, Lasercor non esisteva nemmeno come idea. La famiglia di Julián Jiménez Candano, fondatore dell'azienda, guadagnava il proprio denaro in un settore completamente diverso: il commercio di generi alimentari. "Ho iniziato a lavorare a 15, 16 anni e vendevo pollo nel nostro negozio", racconta il figlio del fondatore, Julián Jiménez Barroso. Oggi è direttore di Lasercor. Per caso, sfidando i rischi e, soprattutto, con grande impegno e apertura verso le novità, una cosa tira l'altra.

Un'altra parte della famiglia Jiménez lavorava nel settore della ristorazione ed entrò così in contatto con un produttore di slot-machine. A quei tempi era un settore di attività relativamente nuovo nella regione di Madrid e quindi era difficile trovare pezzi di ricambio adatti per le apparecchiature automatiche. Julián Jiménez Candano era appassionato di tecnologia e conosceva la struttura di tali apparecchiature automatiche, i loro tipici punti deboli e le fonti di errore grazie alle attività di famiglia. Un giorno, il produttore gli chiese di smontare una slot-machine e di trovare i punti deboli elettromeccanici. Ciò diede vita a un piccolo business aggiuntivo, finché improvvisamente un fornitore non fu più in grado di fornire i pezzi in lamiera adatti per le macchine automatiche.

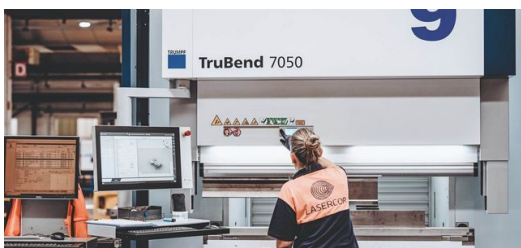




Azienda familiare Lasercor: il fondatore Julián Jiménez Candano (al centro) ha ceduto la direzione ai figli Julián Jiménez Barroso (a sinistra) e Miguel Ángel Jiménez (a destra), ma è sempre al loro fianco per fornire loro consigli e supporto.



Lasercor è cresciuta costantemente. Da 400 metri quadrati di officina a 16.000 metri quadrati di area operativa. Da una macchina TRUMPF a 23.



Lasercor ha tagliato, piegato, inciso e saldato pezzi di ogni tipo per circa 8000 clienti con macchine TRUMPF.

— TUTTA LA FAMIGLIA IN PISTA

"Abbiamo bisogno di una macchina taglio laser", padre e figli decisero quindi di colmare la lacuna di approvvigionamento e produrre autonomamente i pezzi in lamiera idonei. E poiché fin dall'inizio era chiaro che la qualità ripaga, si decise di puntare su una macchina taglio laser 2D di TRUMPF, un investimento importante. Julián Jiménez Barroso parla di un importo in milioni a due cifre nella vecchia valuta spagnola, l'euro arrivò solo poco dopo. Con quella cifra avrebbero potuto comprarsi un'auto. Nonostante la propensione al rischio e all'innovazione, la famiglia non aveva intenzione di spendere così tanti soldi, tanto più che non sapeva molto né della macchina né del settore correlato. Qui sono entrate in gioco due donne: da un lato la sorella dell'attuale direttore e dall'altro sua moglie. Le due hanno condotto uno studio di mercato: quali aziende nella regione di Madrid lavorano la lamiera? Quali aziende hanno bisogno di pezzi in lamiera su misura? Quale potrebbe essere il volume degli ordini? Quali sono i tempi di consegna? In quali settori viene utilizzata la lamiera tagliata? Dove sono le nicchie? Dopo aver raccolto, classificato e valutato tutti questi dati, il quadro era chiaro: il mercato esiste, la domanda c'è, il numero di concorrenti è limitato.



Il nostro vantaggio era forse il fatto che provenivamo da un settore completamente diverso. Nel commercio alimentare il cliente è sempre al centro dell'attenzione.

Julián Jiménez Barroso, CEO di Lasercor

— DAGLI ALIMENTI ALLE LAMIERE

Nel 2000, Julián Jiménez Candano ha fondato Lasercor con i suoi due figli. Avevano una macchina TRUMPF, il produttore di slot-machine come primo cliente e, inizialmente, molte ore in cui la macchina rimaneva inattiva. Dovevano arrivare ordini. "Il nostro vantaggio era forse il fatto che provenivamo da un settore completamente diverso", afferma a posteriori il direttore di Lasercor. "Nel commercio alimentare il cliente è sempre al centro dell'attenzione. All'epoca questo concetto non esisteva nell'industria della lamiera nella regione di Madrid". La famiglia ha avviato una campagna di marketing e posto l'accento sull'orientamento al cliente e sulla trasparenza, facendo persino pubblicità alla radio e in televisione. Con successo: "Gli ordini arrivarono, improvvisamente la macchina TRUMPF funzionò per molti mesi 24 ore su 24".



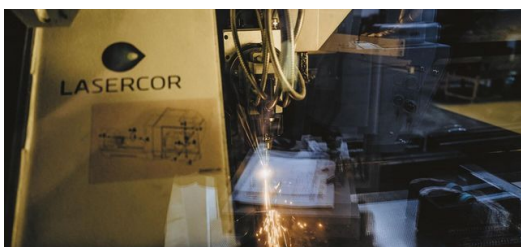
Da allora, Lasercor è cresciuta costantemente. Da 400 metri quadrati di officina a 16.000 metri quadrati di area operativa. Da una macchina TRUMPF a 23, da [TruBend 5130](#) a [TruLaser 5030 fiber](#) e [TruLaser Weld 5000](#) fino a [TruMark Station 7000](#). Oggi l'azienda conta 170 dipendenti e un fatturato annuo di 30 milioni di euro. Lasercor ha tagliato, piegato, inciso e saldato pezzi di ogni tipo per circa 8000 clienti con macchine TRUMPF. A volte si trattava di un incarico per una piccola azienda, altre volte di un incarico permanente per grandi gruppi. A volte di cartelli stradali o elettrodomestici, altre volte di macchine, interi impianti o grandi turbine eoliche. O anche del famoso stadio Santiago Bernabéu.



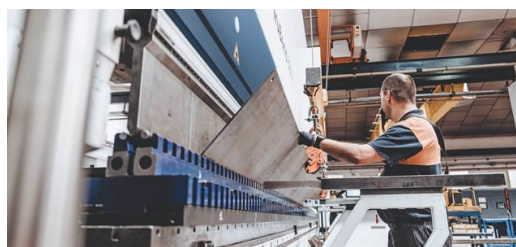
Lasercor ha deciso che aveva bisogno di una macchina taglio laser per colmare la lacuna di approvvigionamento e produrre autonomamente i pezzi in lamiera idonei.



Tutte le macchine Lasercor di TRUMPF sono già collegate in rete tra loro.



Taglio laser, saldatura, incisione: Lasercor utilizza svariate soluzioni TRUMPF.



Smart Factory: TRUMPF consiglia e accompagna gli spagnoli nel percorso verso la produzione digitale in rete.

— SOTTILI LAMELLE METALLICHE CURVE

Il nuovo rivestimento esterno dello stadio Bernabéu lo ha reso ancora più emblematico per Madrid. "Come involucro scultoreo costituito da sottili lamelle metalliche curve e diagonali, la superficie, realizzata in diversi gradi di traslucenza (*ndr.: parzialmente trasparente*), offre una varietà di viste diverse", si legge sul sito web dello studio di architettura tedesco Gerkan, Marg und Partner, che nel 2014 ha vinto il concorso per la ristrutturazione insieme a partner di progetto spagnoli. La sfida per Lasercor come fornitore è descritta solo in parte. "È stato un progetto molto, molto difficile", afferma Julián Jiménez Barroso.

Solo per la nuova copertura dello stadio sono state necessarie 8.880 lamelle di lamiera, per la facciata ancora qualcuna in più. All'inizio si diceva che tutte, o almeno molte, dovevano essere uguali. Durante il taglio, si è scoperto che ogni lamella era leggermente diversa: qui qualche millimetro in più, lì qualche millimetro in meno. E ognuna doveva integrarsi perfettamente con quelle circostanti. Inoltre, c'erano sei diverse superfici che riflettevano la luce in modo diverso.



Tutti i visitatori erano entusiasti, persino Pep Guardiola è rimasto colpito. È una bella sensazione farne parte.

Julián Jiménez Barroso, CEO di Lasercor

— QUASI PERFETTO



Lasercor ha tagliato esattamente 4.400 di queste lamelle con una TruLaser 5030 fiber con un laser da 12 kilowatt, oltre a pezzi per la facciata nord ed est. L'azienda di facciate committente ha fornito lamiere e dimensioni, il team Lasercor le ha trasferite nelle macchine TruLaser e ha tagliato i pezzi con precisione millimetrica. L'azienda ha lavorato al progetto per un anno e mezzo, ma ha dovuto produrre una seconda volta solo 60 dei 4.400 pezzi, principalmente a causa di danni dovuti al trasporto. "Casi perfecto", afferma Julián Jiménez Barroso, ossia "Quasi perfetto". Lasercor ha lavorato così velocemente che è riuscita a supportare anche altre aziende coinvolte:

"È stato complicato", ha detto il capo di Lasercor. Hanno negoziato per sette mesi prima che l'ordine fosse firmato.

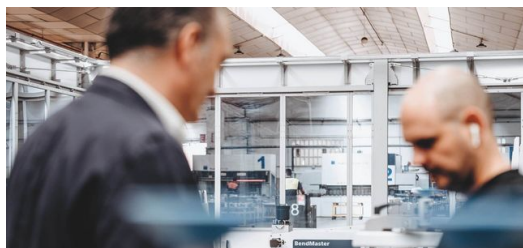
"Un'azienda da sola non sarebbe stata in grado di farlo. L'assegnazione a quattro aziende è stata anche una misura precauzionale, in modo che il progetto non dovesse essere interrotto a causa di eventuali difficoltà di consegna". Sono stati coinvolti quasi tutti i reparti dell'azienda, dalle vendite al reparto specializzato in tagli di precisione, che ha sottoposto il materiale particolarmente delicato a nuove sfide.



Uno stadio scintillante: Lasercor ha tagliato con precisione millimetrica circa la metà delle quasi 9.000 lamelle per la spettacolare copertura esterna dello stadio Bernabéu di Madrid.



Un progetto per tutti: tutti i reparti dell'azienda spagnola hanno partecipato alla realizzazione dello stadio.



Una grande famiglia: in Lasercor tutti collaborano a stretto contatto e con fiducia reciproca, orientati alla soluzione e in modo pragmatico.

LA QUALITÀ VIENE PRIMA DI TUTTO

"Siamo un'impresa familiare come TRUMPF", afferma il direttore di Lasercor. Tutti collaborano a stretto contatto e con fiducia reciproca, orientati alla soluzione e in modo pragmatico. La qualità viene prima di tutto! "Se una macchina non basta, ne serve un'altra, se il materiale non è buono, dobbiamo prenderne uno migliore". Nessuna macchina ha più di quattro anni. "Non smettiamo mai di investire. E se commettiamo un errore, impariamo come procedere nel modo giusto". Attualmente, Lasercor si sta occupando del tema Smart Factory. Tutte le macchine Lasercor di TRUMPF sono già collegate in rete tra loro. Alcune, come la TruLaser Weld 5000 o la TruBend Cell 7000, sono già ampiamente automatizzate. La TRUMPF Smart Factory Consulting supporta Lasercor fin dall'inizio nel percorso verso la Smart Factory. Il prossimo obiettivo è quello di rinunciare alla carta nell'intero stabilimento, ovvero di digitalizzare davvero tutto. Il capo di Lasercor: "Ci siamo quasi".

Dall'inizio del 2023, il tetto e la facciata dello stadio Bernabéu sono ultimati. Julián Jiménez Barroso è un vero tifoso del Real, non perde mai una partita e a ogni incontro casalingo è ancora più felice per il contributo di Lasercor all'iconico stadio. "Tutti i visitatori sono entusiasti, anche Pep Guardiola (ndr: l'ex allenatore dell'FC Barcelona, rivale storico del Real Madrid) è rimasto colpito", spiega con orgoglio. È una bella sensazione farne parte".





SABRINA SCHILLING

TRUMPF GROUP COMMUNICATIONS

